

PRESENTAZIONE

In questi anni le politiche di investimento hanno giocato un ruolo strategico di primissimo piano, costituendo, di fatto, l'elemento qualificante e distintivo dell'azione di governo della Regione Toscana: obiettivo delle azioni per il consolidamento e lo sviluppo dei sistemi infrastrutturali - nelle grandi aree della mobilità, dell'ambiente e territorio, dei sistemi economico-produttivi, dei servizi ai cittadini - è stato quello di concorrere in maniera sostanziale alla qualità del sistema-regione, incidendo (in modo diretto o indiretto) sul quadro economico regionale, in un contesto congiunturale nazionale e internazionale non favorevole. Negli ultimi anni, tale azione di sviluppo è stata influenzata dai limiti di spesa posti dal Patto di stabilità, che hanno condizionato soprattutto le spese per investimenti.

Nell'ambito di una pluralità di attori e di strumenti di intervento (programmazione comunitaria, nazionale, locale, etc.) la Regione ha operato, nell'ambito della propria sfera d'azione istituzionale, in una logica di integrazione e messa a sistema di programmi e strumenti: anche e soprattutto per le politiche di investimento, i criteri-guida dell'azione di governo sono stati la concertazione, la valorizzazione della programmazione locale "dal basso", il coinvolgimento degli attori locali nei processi di impostazione e attuazione dei programmi.

Attualmente l'azione regionale di sostegno agli investimenti si articola principalmente nei programmi per l'attuazione della politica di coesione prevista dal QSN (programmazione comunitaria e PAR FSC 2007-2013) e nella prosecuzione delle azioni non ancora concluse sostenute dalla programmazione negoziata (Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999) e dal Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana. Nel 2014, in attesa dell'approvazione definitiva dei nuovi programmi FESR, FSE e FEASR per il periodo 2014-2020, è stata avviata la loro gestione in anticipazione con risorse regionali finanziando i primi progetti; è inoltre stata avviata la gestione del PON Garanzia giovani finanziata con i fondi del FSE.

Questi primari strumenti d'intervento e di sostegno finanziario ai programmi di investimento sono stati impostati e gestiti dalla Regione in modo integrato e coordinato, nell'ambito delle direttrici di fondo delle politiche di sviluppo fissate dalla programmazione regionale.

Accanto ai grandi strumenti di sostegno offerti dalla programmazione comunitaria, negoziata e d'iniziativa regionale, la Toscana ha offerto sostegno alle politiche di investimento attraverso una serie di strumenti d'intervento ulteriori, collegati sia alla gestione di finanziamenti statali finalizzati sia alle scelte specifiche d'intervento della programmazione regionale.

In particolare per il periodo 2007-2013 la programmazione attuativa della politica di coesione prevista dal QSN è stata realizzata attraverso un processo di forte integrazione con la programmazione regionale, i cui atti fondamentali - Programma regionale di sviluppo e Documenti di programmazione economica e finanziaria annuali (DPEF) - rappresentano il quadro di riferimento per la convergenza e il coordinamento dei vari strumenti di intervento per lo sviluppo della società toscana.

Questo Appendice si articola in tre capitoli:

- il primo capitolo offre una sintesi globale degli investimenti effettuati o previsti;
- il secondo capitolo presenta una analisi integrata degli investimenti per settori di intervento;
- il terzo capitolo analizza gli investimenti secondo gli strumenti finanziari che li sostengono, offrendo un quadro complementare rispetto all'analisi del capitolo precedente.

Lo scopo principale è di offrire un quadro sintetico d'insieme delle politiche di investimento che hanno caratterizzato il 2007-2013; per una analisi più dettagliata delle singole linee di investimento si rimanda alle altre parti del Rapporto.

I dati finanziari sono in milioni e, di norma, al 31 dicembre 2014. Gli impegni sul bilancio regionale comprendono (ove non diversamente indicato) anche gli impegni assunti a carico degli esercizi successivi.